



IL SEGRETARIO GENERALE

ASL Viterbo
Protocollo n. 20497 del 16-03-2020



Ai Sig. Prefetti
Ai Direttori Generali della Asl
Al Presidente dell'ANCI Lazio

DG DANISA

Nella giornata odierna l'amministrazione regionale è stata sollecitata in ordine al tema della degli elenchi nominativi dei soggetti sottoposti a isolamento domiciliare allo scopo di consentire, da un lato, attività di vigilanza da parte delle forze dell'ordine sul rispetto della misura, dall'altro, l'attivazione di servizi al domicilio attivabili da parte dei servizi comunali, ad esempio la fornitura di beni di prima necessità per chi non sia assistito da reti parentali.

Riconoscendo la ragionevolezza di tali iniziative, occorre tuttavia sottoporle ai criteri generali di proporzionalità e analisi del rischio che caratterizzano la disciplina della tutela della riservatezza dei dati.

Riguardo al controllo della corretta attuazione dell'isolamento, tali soggetti sono già sottoposti alla vigilanza dei servizi di prevenzione delle aziende sanitarie, che effettua ripetuti contatti telefonici e domiciliari. Appare pertanto al momento sproporzionata la misura della comunicazione dell'intero elenco dei soggetti sottoposti a isolamento domiciliare, apparendo preferibile la segnalazione alle forze dell'ordine dei soli casi di violazione della prescrizione, laddove tale comportamento andrebbe a integrare una fattispecie di reato.

Riguardo l'erogazione dei servizi a supporto della popolazione, come la consegna a domicilio dei generi di prima necessità e dei farmaci, la cui indubbia utilità tuttavia non investe tutti i soggetti in quarantena, poiché molti di questi possono assolvere tale esigenza per il tramite delle reti familiari e di vicinato, occorre definire modalità di richiesta del servizio da parte dei cittadini. Ad esempio attraverso l'attivazione di un numero verde al quale possano rivolgersi quanti devono completare il periodo di isolamento, che tuttavia non dispongono di autonoma possibilità di approvvigionamento. Questa soluzione consentirebbe di accedere al servizio evitando la trasmissione degli elenchi completi.

Resta fermo che tali indicazioni potranno essere utilmente aggiornate nei prossimi giorni sulla base del monitoraggio quotidiano dei casi e previa consultazione con le autorità in indirizzo.

Cordiali saluti

Andrea Tardiola



Firmato digitalmente da ANDREA
TARDIOLA
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

Data: 13 marzo 2020, 19:14:29
Da: segretariogenerale@regione.lazio.legalmail.it <segretariogenerale@regione.lazio.legalmail.it>
A: protocollo.preffr@pec.interno.it
protocollo.prefri@pec.interno.it
protocollo.prefrm@pec.interno.it
protocollo.prefvt@pec.interno.it
protocollo.preflt@pec.interno.it
protocollo.generale@pec.aslroma2.it
protocollo@pec.aslroma1.it
protocollo@pec.aslroma3.it
protocollo@pec.aslroma4.it
protocollo@pec.aslromag.it
servizio.protocollo@pec.aslroma6.it
amministrazione@pec.ausl.latina.it
asl.rieti@pec.it
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
protocollo@pec.aslfrosinone.it
Oggetto: Protocollo nr: 223599 - del 13/03/2020 - REGLAZIO - Regione Lazio Tutela riservatezza dati soggetti sottoposti ad isolamento domiciliare.
Allegati: 1156-REG-1584123156341-LETTERA PRIVACY PDF-signed.pdf (535.1 KB)
REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2020.0223599.pdf (560.7 KB)
Segnatura.xml (7.9 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: Tutela riservatezza dati soggetti sottoposti ad isolamento domiciliare.

Data protocollo: 13/03/2020

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 3

